

Il sotto riportato Ordine del giorno prop. 3488 è stato approvato dal Consiglio comunale, così come emendato in corso di seduta, con il seguente esito:

Consiglieri presenti in aula al momento del voto: 25

Consiglieri votanti: 25

Favorevoli 25: i consiglieri Aime, Baldini, Bergonzoni, Bertoldi, Carriero, Cugusi, Di Padova, Fabbri, Forghieri, Franchini, Giordani, Guadagnini, Lenzini, Manenti, Manicardi, Moretti, Parisi, Poggi, Reggiani, Rossini, Santoro, Scarpa, Silingardi, Stella e Venturelli.

Risultano assenti i consiglieri Bignardi, Bosi, Carpentieri, Connola, De Maio, Giacobazzi, Prampolini ed il Sindaco Muzzarelli.

““Premesso che:

- Nel Consiglio Comunale del 17 settembre 2020 era stato approvato un ordine del giorno, che vedeva come prima firmataria la Consiglieria Venturelli, che prevedeva di iniziare uno studio da parte del Comune per istituire una figura che si relazionasse con gli uffici comunali e in sinergia con le associazioni, col duplice fine di sostenere la tutela dei diritti delle persone con disabilità e favorire la rimozione degli ostacoli strutturali;
- A distanza di 3 anni questa figura non è ancora stata istituita.

Ritenuto che:

- nell'ultimo periodo sono stati modificati molti paradigmi che riguardano la vulnerabilità delle persone con disabilità;
- la fruizione della mobilità, dei servizi, ma anche dell'accessibilità ai luoghi della cultura e dell'arte è indispensabile per le persone che presentano disabilità o qualunque tipo di deficit motorio;
- l'universal design (la progettazione di prodotti, strutture, programmi e servizi utilizzabili da tutte le persone, nella misura più estesa possibile, senza il bisogno di adattamenti o di progettazioni specializzate), che è contemplato dalla convenzione dell'ONU, dovrebbe guidare tutte le progettazioni delle amministrazioni pubbliche e dei privati: è indispensabile avere una persona che si interfacci con le associazioni per comprenderne i bisogni e proporre soluzioni;
- il concetto di “design for all” (il design per la diversità umana, l'inclusione sociale e l'uguaglianza). non si deve limitare all'eliminazione delle barriere architettoniche, ma prevede di pensare a forme di progettazione innovative e a concepire specifiche strutture di facilitazione all'accesso che ben si integrino con l'esistente e che siano realizzati con materiali adeguati, perché non diventino esse stesse nel tempo parte del degrado urbano;
- con la recente introduzione in Costituzione dello sport a cui la Repubblica riconosce il valore educativo, sociale e di promozione del benessere psicofisico, la pratica sportiva diventa un diritto per tutti e quindi anche per le persone disabili, imponendo l'adeguamento delle strutture sportive esistenti e l'aggiornamento di quelle in progettazione.

#### TUTTO CIO' PREMESSO SI IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- a realizzare senza indugi quanto deliberato dal Consiglio Comunale ben 3 anni fa;
- ad aggiornare gli sforzi di progettazione del Comune di Modena alle più recenti tendenze in materia di universale design;
- iniziare quanto prima un'opera organica di adeguamento della città alle necessità delle persone disabili, partendo dalla sistemazione dei marciapiedi più dissestati e garantendo gli spazi di passaggio adeguati alle carrozzine, la posa di scivoli e quant'altro necessario.

Del che si è redatto il presente verbale, letto e sottoscritto con firma digitale

Il Presidente  
POGGI FABIO

Il Segretario Generale  
DI MATTEO MARIA